



Istituto Tecnico Paritario
Luigi Pirandello



AFM (Amministrazione Finanza e Marketing) - CAT (Costruzione ambiente e territorio)

E-mail: istitutopirandello@tin.it

Via Guareschi n°17-Tel.e fax 0922/853032

92024 CANICATTI' (AG)

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

DOCUMENTO DEL 15 Maggio CLASSE QUINTA SEZ. A
Costruzione ambiente e territorio

(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 ART. 5 E O.M. n. 31 DEL 04/02/2000)



Il Coordinatore delle attività didattiche

Prof. Giuseppe Di Naro

Il coordinatore di Classe

Prof. Daniele Occhipinti

Canicattì 14 Maggio 2018

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "L. Pirandello", scuola paritaria, di Canicattì, nato come Centro Studi "L. Pirandello", ha registrato, nel corso degli anni, un continuo incremento della popolazione scolastica, dando ragione a chi in questo progetto aveva creduto fin dall'inizio. L'Istituto, nella sua attività più che ventennale, ha percorso un lungo cammino formando generazioni di giovani ai quali ha permesso la realizzazione di una formazione culturale e ha fatto conseguire un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro. Nel 1986 l'Istituto ha ottenuto il riconoscimento legale del corso commerciale ad indirizzo amministrativo, divenendo, pertanto, sede legale di esami. In seguito, per rispondere alle esigenze dell'utenza, si sono formati, oltre ai corsi antimeridiani, corsi pomeridiani e serali. La crescente domanda di iscrizioni nel corso per geometri, già organizzato come corso di preparazione agli esami, ha fatto sì che venisse chiesta la legalizzazione del medesimo, ottenuta nel 1994. Nel 2001, infine, con D.A. n. 288 dell'08/08/2001, l'Istituto ha ottenuto il riconoscimento della parità scolastica, grazie ad un'amministrazione attenta, alla direzione di Presidi capaci ed al lavoro di docenti motivati e professionalmente qualificati.



PROFILI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

L'istituto tecnico settore tecnologico, indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)** era conosciuto come Istituto Tecnico per Geometri prima della riforma scolastica del 2010.

Grazie alle discipline studiate al CAT, i ragazzi saranno in grado di acquisire le giuste competenze per diventare professionisti in grado di competere a livello nazionale e internazionale.

Il Tecnico delle Costruzioni, ambiente e territorio presenta il seguente profilo:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.
- possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali;
- nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi mentre opera in autonomia nel caso di organismi di modesta entità;
- opera autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili; relativamente ai fabbricati interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, è in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- grazie alla formazione sistemica, sa spaziare fra le sue conoscenze, fino ad arrivare alla pianificazione ed alla organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME	NOME	MATERIA DI INSEGNAMENTO	ORE
LODICO	MARIAORNELLA	ITALIANO – STORIA E RELIGIONE	6 1
CUVA	MARIA	LINGUA INGLESE	3
INSALACO	MARTA	TOPOGRAFIA	4
LO PRESTI	VINCENZO	GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DEL LAVORO	2
OCCHIPINTI	DANIELE	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI	7
RINALLO	GIUSEPPE	GEOPEDOLOGIA, ESTIMO ED ECONOMIA	4
CARBONE	VINCENZO	MATEMATICA	3
PUCCIO	GIOVANNI	SCIENZE MOTORIE	2
TOTALE			32

LA CLASSE :CARATTERI, ATTIVITA' DIDATTICA, RISULTATI

Gli alunni di questa classe sono, **n. 9** studenti, alcuni di essi provenienti dai paesi vicini. Sin dall'inizio si è potuto constatare come la classe fosse eterogenea, tanto sotto il profilo culturale quanto sotto quello sociale ed economico.

La classe, durante l'anno scolastico, ha mantenuto atteggiamento rispettoso delle regole, non si sono riscontrati fenomeni di maleducazione nei confronti dei docenti, buoni, infatti, i rapporti interpersonali tra gli stessi studenti, educati e corretti quelli con i docenti. Nella seconda parte dell'anno, gli alunni hanno manifestato la volontà di recuperare e apprendere, infatti il rendimento scolastico rispetto al primo trimestre per molti di essi è nettamente migliorato, nonostante il diverso grado di apprendimento e la diversa situazione di partenza di alcuni di essi.

COGNOME NOME	DATA DI NASCITA	CREDITO SCOLASTICO			
		III	IV	V	TOT.
1. Caserta Giovanni					
2. Curto Davide					
3. Crapanzano Davide		RITIRATO			
4. Filippazzo Francesco					
5. Fiocco Luigi					
6. Mancuso Gandolfo					
7. Napoli Salvatore					
8. Restuccia Roberto					
9. Ruggeri Emanuele					
10. Tannorella Luigi					

FINALITA' E OBIETTIVI

Le finalità educative che l'Istituto Tecnico Paritario "L. Pirandello" considera fondamentali, al fine di una maturazione formativa e culturale dei propri alunni, sono state perseguite utilizzando tutte le strategie atte al coinvolgimento di ciascun alunno. Tuttavia, seppur nell'ambito della positività, differenti risultano i livelli di raggiungimento delle conoscenze e delle competenze all'interno della classe. Per ciò che concerne finalità e obiettivi distinti per aree, essi possono essere così riassunti:

AREA LINGUISTICA – UMANISTICA – ARTISTICA:

Conoscenze: Analisi dei testi in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento.

Competenze: Produzione di testi con pertinenza, coerenza e coesione, proprietà lessicale e correttezza ortografica e morfosintattica.

Capacità: Confronto di autori e testi diversi, con individuazione delle specificità espressive; problematizzazione dei concetti e attualizzazione dei contenuti.

AREA TECNICO – SCIENTIFICA

Conoscenze: Storia dell'architettura in relazione a materiali, tecniche e profili socio-economici della normativa urbanistica, principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici, norme e tecniche delle costruzioni, codice, appalti e contratti pubblici.

Competenze: Individuare e saper descrivere tramite l'uso del linguaggio tecnico appropriato le più importanti architetture del XX – XXI secolo in relazione: all'urbanizzazione, all'aspetto architettonico e all'uso dei materiali e relative norme di sicurezza del cantiere

Capacità: Riconoscere e individuare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico; inoltre descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi.

AREA SCIENTIFICO - MATEMATICA.

Conoscenze: Matematizzazione di situazioni problematiche di varia complessità utilizzando consapevolmente le tecniche di calcolo.

Conoscenza dei metodi di ragionamento di tipo deduttivo e induttivo.

Conoscenza del linguaggio specifico.

Competenze: Applicazione in contesti diversi del metodo deduttivo e induttivo. Uso del metodo sperimentale. Analisi di un fenomeno o di un problema con individuazione degli elementi significativi, delle relazioni, dei dati superflui, di quelli mancanti.

Capacità: Percezione delle analogie fra strutture in ambiti diversi.

Proposizione di problemi e proposta di soluzioni e modelli.

Inquadramento in uno stesso schema logico di situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e invarianti.



OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Conoscenze: Gli alunni hanno acquisito conoscenze coerenti con gli obiettivi indicati nelle relazioni dei singoli docenti.

Competenze: gli alunni sanno usare in modo corretto la terminologia specifica relativa alle singole discipline, sanno esporre in forma orale e, alcuni, in forma scritta, i contenuti disciplinari.

Capacità: molti alunni sanno riflettere in modo autonomo, di compiere collegamenti e di esercitare un senso critico rispetto alle specifiche conoscenze disciplinari. Inoltre sono in grado di compiere una riflessione interdisciplinare rispetto a tematiche complesse.

Obiettivi socio-affettivi

Gli alunni hanno sviluppato buone capacità di comunicazione e di auto-espressione, migliorando la relazionalità interpersonale.

Sono in grado di discutere e di confrontarsi nel rispetto reciproco e nella consapevolezza dei limiti personali.

Molti hanno incrementato la responsabilità personale rispetto agli impegni scolastici, agli apprendimenti specifici e alla propria formazione culturale.

CRITERI METODOLOGICI

Le metodologie didattiche, scelte in funzione dei concreti bisogni degli allievi, si basano sulla centralità dello studente, delle sue caratteristiche, delle sue attese formative.

I diversi argomenti di studio sono stati trattati con gradualità procedendo dai concetti più semplici a quelli più complessi; sono stati favoriti, inoltre, i collegamenti interdisciplinari, attraverso la collaborazione di insegnanti di materie affini.

Ogni docente, ponendo in atto tutte le strategie di cui è a conoscenza e sperimentando tecniche e diversi approcci metodologici durante lo svolgimento delle lezioni, ha predisposto nel corso dell'anno scolastico interventi ed attività guidate, individualizzate o per gruppi, attraverso lo svolgimento di compiti, esercizi, ricerche ed approfondimenti.

Nello svolgere le attività didattiche e per conseguire gli obiettivi prefissati, sono stati privilegiati i seguenti metodi:

- lezioni frontali e dialogate, per stimolare la capacità di prendere appunti, di concettualizzare, di astrarre e per favorire la partecipazione;
- studio/scoperta individuale, per favorire lo sviluppo di competenze e abilità e l'autonomia nello studio;
- discussioni guidate a tema libero;
- per gli alunni che incontravano maggiori difficoltà, con carenze linguistiche e metodologiche, sono stati creati percorsi graduati e semplificati al fine di favorire una certa autonomia operativa;

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI:

- libri di testo;
- fotocopie integrative fornite dai docenti;
- lavagna;
- strumenti multimediali;

- materiali e strumenti del laboratorio.

Per quanto concerne le attività di recupero e/o sostegno, sono state messe in atto dal Consiglio diverse strategie metodologiche volte a facilitare la comprensione dei concetti e a colmare eventuali lacune riguardanti le conoscenze specifiche, attraverso interventi di recupero in itinere durante le ore curricolari (pausa didattica, studio domestico e percorsi individualizzati).

Il Consiglio, in genere, ha posto l'accento sullo sviluppo di abilità trasversali quali: ascolto, concentrazione, potenziamento del metodo di studio ed acquisizione di maggiore autonomia nell'esecuzione di compiti specifici.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento, indispensabile per procedere alla valutazione, è stata sistematica, contraddistinta da un carattere formativo e non sanzionatorio, e si è sviluppata su due piani:

- la verifica continua che, inserita nell'attività didattica, quotidianamente ha consentito un monitoraggio costante del processo di apprendimento;
- le verifiche periodiche, scritte, pratiche e orali, che hanno permesso di verificare il raggiungimento degli obiettivi, per i quali è stato progettato e realizzato un intervento didattico.

Sono state previste almeno tre prove scritte e orali per quadrimestre per ogni singola disciplina. Nel caso di assenze alle prove di verifica, il docente ha provveduto alla somministrazione di una prova di recupero.

Le verifiche e le valutazioni ad esse associate, per le quali i docenti si sono attenuti ai principi di oggettività, trasparenza ed equità degli elementi di valutazione, hanno avuto diverse finalità. Si è proceduto dapprima ad una verifica/valutazione di tipo diagnostico, coincidente essenzialmente con l'analisi della situazione di partenza della classe, al fine di selezionare e calibrare contenuti e obiettivi da perseguire.

Ha fatto seguito, quindi, una valutazione a carattere formativo, attraverso verifiche sistematiche, individuali e collettive. La verifica del lavoro svolto è stata effettuata attraverso prove strutturate (test/questionari), relazioni, produzioni scritte, prove pratiche e grafiche (nelle quali gli studenti hanno potuto dimostrare di saper operare) e colloqui orali (per consolidare e potenziare negli alunni l'abitudine a formulare le conoscenze in una forma espressiva chiara e precisa).

Le verifiche sono state effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati per fini e modalità e per valorizzare le potenzialità di ciascuno.

Le tipologie di prove concordate dal consiglio di classe sono state le seguenti:

SCRITTE: questionari strutturati e semi-strutturati, questionari a risposta aperta, produzioni di elaborati tematici, elaborazione di brevi testi su domande aperte specifiche.

ORALI: interrogazioni frontali, relazioni individuali su lavoro di gruppo. Di ogni prova, i docenti hanno avuto cura di predefinire i livelli di accettabilità e comprensione, chiarire gli obiettivi ed illustrare i parametri docimologici, compresi nella scala da 1 a 10.

Il momento valutativo è stato considerato, dal consiglio di classe, parte integrante di un percorso di crescita dell'alunno. I criteri di valutazione tengono conto di due obiettivi primari: garantire la massima trasparenza e assicurare parametri omogenei in tutte le discipline. Il consiglio di classe, pertanto, nell'ambito della programmazione iniziale, ha concordato i seguenti

criteri di valutazione:

- livelli di apprendimento raggiunti.
- progressi in relazione ai livelli di partenza.
- situazione della classe.
- situazione personale dell'allievo.
- impegno e frequenza.
- capacità di lavoro autonomo.
- capacità di collegare le conoscenze acquisite.

ESPERIENZA DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Gli studenti hanno avuto la facoltà di applicare concretamente le conoscenze e le competenze acquisite nel corso dell'anno grazie all'esperienza formativa dell'Alternanza Scuola – Lavoro, resa possibile grazie all'importante rete di collaborazione instaurata tra l'Istituto e lo Studio Tecnico “Lodato Vincenzo” con sede legale in Canicattì (Ag) in via Lincoln n.3. Tale opportunità formativa è stata organizzata e pianificata dal tutor, il Prof. Daniele Occhipinti, il quale ha preventivamente pianificato l'attività non solo dal punto di vista organizzativo ma soprattutto didattico, fornendo agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie. Gli allievi hanno potuto sperimentare la vera e propria esperienza professionale che riguarda le seguenti operazioni:

- a) operazioni topografiche di rilevamento e misurazione, di triangolazioni secondarie a lati rettilinei e di poligonazione, di determinazione e verifica di confini; operazioni catastali ed estimi relativi;
- b) operazioni di tracciamento di strade poderali e consorziali ed inoltre, quando abbiano tenue importanza, di strade ordinarie e di canali di irrigazione e di scolo;
- c) misura e divisione di fondi rustici;
- d) misura e divisione di aree urbane e di costruzioni civili;
- e) stima di aree e di fondi rustici, anche ai fini di mutui fondiari e di espropriazione, stima dei danni prodotti ai fondi rustici dalla grandine o dagli incendi, e valutazione di danni colonici a culture erbacee, legnose, da frutto, da foglia e da bosco. È fatta eccezione per i casi di notevole importanza economica e per quelli che, per la complessità di elementi di valutazione, richiedano le speciali cognizioni scientifiche e tecniche proprie dei dottori in scienze agrarie

ATTIVITA' DIDATTICHE EXTRA-CURRICULARI

La classe, nel corso dell'anno, ha partecipato a numerose iniziative che hanno contribuito ad ampliare gli orizzonti culturali e ad integrare le esperienze degli alunni.

Le attività che hanno caratterizzato la vita scolastica della 5^a A riguardano:

Orientamento in entrata:

Gli studenti dell'Istituto Verga di Canicattì sono stati ospiti ad una giornata di orientamento presso l'Istituto Tecnico "Luigi Pirandello". Dopo il messaggio di benvenuto da parte del Preside, prof. Giuseppe Di Naro, gli studenti della scuola media G. Verga hanno partecipato a delle lezioni simulate tenute dal nostro personale docente e successivamente sono stati accompagnati nei laboratori e nelle aule dell'Istituto, per conoscere i luoghi dove si conduce l'attività scolastica di tutti i giorni.

Orientamento in uscita:

L'orientamento in uscita si propone di aiutare lo studente ad operare una scelta motivata ed autonoma del successivo corso di studi. Le attività sono parte integrante della didattica delle varie discipline, all'interno delle quali lo studente può riconoscere le proprie inclinazioni. Giovedì 15 febbraio alle ore 10.00 le classi quarte e quinte del l'istituto hanno partecipato ad un seminario di orientamento tenuto da un esperto del centro di orientamento IULM. L'Università IULM pur mantenendo grande attenzione sulle dinamiche del mondo del lavoro, punta con decisione alla

preparazione culturale dei suoi studenti, proponendo frontiere formative sempre nuove. Nata come punto di riferimento per la formazione nei settori delle Lingue e della Comunicazione, diventa polo di eccellenza anche negli ambiti del turismo e della valorizzazione dei beni culturali. Con le sue tre Facoltà, i Corsi di Laurea Triennale, i Corsi di Laurea Magistrale, i numerosi Master universitari e i corsi post-experience, presenta un'offerta formativa articolata e percorsi didattici completi.

Un altro momento importante di orientamento in uscita è stato il coinvolgimento e la promozione del Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione. Nell'anno accademico 2017/18 è stato istituito, presso l'Associazione "Casa Famiglia Rosetta" con sede in Caltanissetta, il Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione con il quale si intende offrire, a quanti sono in possesso del Diploma di Scuola Secondaria di Secondo grado, una formazione di base finalizzata a sviluppare conoscenze e competenze nel campo dell'educazione e della formazione.

Il corso di studio prevede un unico curriculum con tre indirizzi:

1. Educatore nei servizi socio-educativi;
2. Educatore nei servizi scolastici e formativi;
3. Educatore nei servizi per l'infanzia

Il laureato potrà operare in svariati settori pubblici e privati in qualità di formatore socio – educativo, educatore e consulente in servizi per minori, famiglie, disabili, anziani, immigrati, nonché nelle scuole.

Progetto lettura:

Nell’ambito delle attività formative il 22 novembre 2017, nei locali dell’Istituto, si è tenuto un incontro di argomento letterario, organizzato dal Prof. Occhipinti il quale ha invitato la scrittrice Mariuccia La Manna, la quale ha presentato la sua ultima produzione letteraria “Solo una vita”. Nel libro di Mariuccia non troviamo soltanto la violenza fisica ma anche quella psicologica, sessuale, economica e persecutoria.

Inoltre, bisogna cogliere una critica velata nei confronti delle istituzioni perché ancora non ci sono abbastanza leggi a tutela delle donne. Chi commette femminicidio meriterebbe pene più severe. L’iniziativa è stata finalizzata alla formazione morale e civile degli alunni.



Gita in azienda

Un'altra attività formativa è stata l'uscita didattica presso l'Azienda cerealicola "Mancuso – Adamo Macaluso" sita sul territorio di Modica. Scopo della visita è stato quello di far conoscere agli studenti la cultura imprenditoriale commerciale. La giornata è stata caratterizzata anche con l'esplorazione delle vie della città di Modica e Ragusa Ibla, che con loro Barocco imponente che si manifesta nelle facciate di palazzi e chiese, hanno affascinato i nostri alunni che oltre a momenti finalizzati alla visita puramente didattica, trovando momenti di svago e ristoro che hanno allietato gradevolmente l'intero tour.



SIMULAZIONE DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il secondo quadrimestre si sono svolte le simulazioni delle prove dell'esame di stato dell'anno scolastico 2017/2018.

Considerando che, per l'Istituto Tecnico, il Ministero della pubblica istruzione, università e ricerca, ha designato come materie esterne le seguenti: Italiano, Inglese, il consiglio di classe ha dunque designato all'unanimità i docenti che svolgeranno il ruolo di membri interni.

I docenti designati come membri interni sono: la Prof.ssa Insalaco Marta di Topografia, il Prof. Daniele Occhipinti di Progettazione, Costruzione e Impianti, il Prof. Rinallo Giuseppe di Estimo e il Prof. Puccio Giovanni di Scienze motorie.

Per quanto riguarda la scelta delle discipline per la Terza prova d'esame, il consiglio di classe ha scelto le seguenti materie: Scienze Motorie, Progettazione, costruzione e impianti, Inglese, Topografia.

I docenti hanno stabilito quali tipologie d'esame utilizzeranno, nello specifico saranno proposti sei quesiti a risposta multipla (tipologia C), fatta eccezione per l'Inglese che utilizzerà una tipologia mista, si proporranno quattro domande a risposta multipla (tipologia C) e 2 domande a risposta aperta (tipologia B).

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, i docenti hanno stabilito che: ogni risposta corretta vale 0,50 punti, invece la risposta non data o errata vale Zero; per quanto riguarda l'Inglese, ogni domanda di Tipologia C vale 0,25 punti, mentre ogni domanda di Tipologia B vale 1 punto.

Bisogna comunque precisare che, qualora le risposte alle domande risultino incomplete o in parte corrette, sarà necessario valutare le risposte usando la scala deidecimali e che ci si attenga ai seguenti parametri: correttezza sintattico – grammaticale (pt 0,25), congruità (pt 0,25), completezza (pt 0,25).

Ai candidati verranno concessi 120 minuti per svolgere la prova.

Si è infine stilato il calendario delle simulazioni delle prove d'esame che saranno in n° 2 per la terza prova e in n° 2 per le prove scritte, nelle seguenti date:

15 Marzo 2018 simulazione Prima prova di Italiano

16 Marzo 2018 simulazione Seconda prova di Estimo

20 Marzo 2018 simulazione Terza prova

21 Marzo 2018 Colloquio

12 Aprile 2018 seconda simulazione Prima prova di Italiano

13 Aprile 2018 seconda simulazione Seconda prova di Estimo

17 Aprile 2018 seconda simulazione Terza Prova

18 Aprile 2018 Colloquio.

PERCORSI FORMATIVI PLURIDISCIPLINARI RELATIVI ALLA TERZA PROVA E COLLOQUIO

materia: **PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI.**

ore settimanali: 7

docente interno: PROF. DANIELE OCCHIPINTI

percorsi formativi pluridisciplinari relativi alla terza prova 20/03/2018

materia coinvolta: **Progettazione, costruzione e impianti.**

contenuti: Materiali, e tecniche di pianificazione nella storia dell'Architettura. Strategie di pianificazione Urbana/ territoriale e regolamento edilizio.

Obbiettivi: -Riconoscere e collocare nella storia gli stili architettonici ;
-Riconoscere i principi della legislazione urbanistica;
-Applicare la normativa degli interventi urbanistici.

Percorsi formativi pluridisciplinari relativi alla terza prova 17/04/2018

Materia coinvolta: **Progettazione, costruzione e impianti.**

Contenuti: L'evoluzione delle tecniche costruttive nella storia dell'Architettura. La pianificazione

Urbana e tipologie infrastrutturali.

Obbiettivi: -Riconoscere e collocare nella storia gli stili architettonici ;
-Riconoscere i principi della legislazione urbanistica;
-Applicare la normativa degli interventi urbanistici.

Percorsi formativi pluridisciplinari relativi al colloquio:

Contenuti: Storia dell'architettura in relazione ai materiali, tecniche e profili socio-economici, i principi della pianificazione territoriale/urbana e applicazione delle norme tecniche delle costruzioni .

Obbiettivi: -Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un determinato periodo storico; -Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi; -Applicare la normativa degli interventi urbanistici ;

Materia: **SCIENZE MOTORIE.**

ORE Settimanali: 2

Docente interno : PROF. GIOVANNI PUCCIO

Percorsi formativi pluridisciplinari relativi alla terza prova 20/03/2018

Materia coinvolta: **Scienze Motorie**

Contenuti: regolamento tecnico, obiettivo del gioco, ruoli principali, tecnica individuale di base delle seguenti discipline sportive (pallacanestro, calcio, atletica leggera)

Obiettivi: conoscere i regolamenti tecnici delle varie discipline sportive;

Conoscere i gesti tecnici individuali delle varie discipline trattate.

Percorsi formativi pluridisciplinari relativi alla terza prova 17/04/2018

Materia coinvolta: **Scienze Motorie**

Contenuti: regolamento tecnico, obiettivo del gioco, ruoli principali, tecnica individuale di base delle seguenti discipline sportive (pallavolo, pallacanestro, calcio, nuoto, atletica leggera). Il fenomeno Doping. L'apparato Cardio-vascolare

Obiettivi: conoscere i regolamenti tecnici delle varie discipline sportive;

Conoscere i gesti tecnici individuali delle varie discipline trattate.

Conoscenza dei rischi dell'uso di sostanze dopanti nel panorama sportivo.

Conoscere gli organi principali ed il funzionamento dell'apparato cardiovascolare.

Materia: **INGLESE**

Ore settimanali: 3

Docente interno: MARIA CUVA

Percorsi formativi pluridisciplinari relativi alla terza prova 20/03/2018

Materia coinvolta: **Inglese**

Contenuti:

- Conoscenza del lessico inerente la progettazione
- Conoscenza delle tipologie edilizie

Obiettivi:

- Comprensione di argomenti relativi a problemi di edilizia e architettura

Percorsi formativi pluridisciplinari relativi alla terza prova 17/04/ 2018

Materia coinvolta: Inglese

Contenuti:

- Analisi di testi di cui operare sintesi orali e scritte
- Conoscenza della storia dell'architettura nel mondo anglosassone

Obiettivi:

- Consolidamento del lessico tecnico e settoriale
- Acquisizione di strategie di lettura e scrittura

Percorsi formativi pluridisciplinari relativi al colloquio:

Contenuti:

- Revisione delle conoscenze grammaticali
- Tematiche relative alla storia dell'architettura
- Argomenti tecnici

Obiettivi

- Sviluppo delle abilità linguistiche in campo scolastico e in contesti lavorativi

Materia: **TOPOGRAFIA**

ore settimanali: 4

docente interno: Insalaco Marta

Percorsi formativi pluridisciplinari relativi alla terza prova 20/03/2018.

Materia coinvolta: Topografia

Contenuti: Tecniche della progettazione stradale e agrimensura.

Obiettivi: sapere riconoscere le principali regole che regolamentano la progettazione stradale, riconoscere la pratica tecnica utilizzata per il calcolo di superfici e la rettifica dei terreni

Percorsi formativi pluridisciplinari relativi alla terza prova 17/04/2018

materia coinvolta: Topografia

Contenuti: Tecniche della progettazione stradale e agrimensura.

Obiettivi: sapere riconoscere le principali regole che regolamentano la progettazione stradale, riconoscere la pratica tecnica utilizzata per il calcolo di superfici ,la rettifica dei terreni e gli spianamenti

Percorsi formativi pluridisciplinari relativi al colloquio:

Contenuti: Tecniche della progettazione stradale e agrimensura.

Obiettivi: sapere riconoscere le principali regole che regolamentano la progettazione stradale, riconoscere la pratica tecnica utilizzata per il calcolo di superfici ,la rettifica dei terreni ,gli spianamenti e gli strumenti del rilievo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE RIFERIBILI ALL'ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

Il punteggio, nel limite massimo di **15 punti**, verrà attribuito in base ai seguenti criteri:

DESCRITTORI		PARZIALE	SUFFICIENTE	BUONA	PIENA E COMPLETA	VOTO PARZIALE /15
INDICATORI	Correttezza lessicale e morfosintattica	2	2,5	3	3,5	
	Spessore delle conoscenze e pertinenza	3	3,5	4	4,5	
	Chiarezza ed organicità espositiva (coesione)	1	1,5	2	2,5	
	Capacità di organizzare i contenuti in funzione delle diverse tipologie	1	1	1,5	2	
	Rielaborazione personale ed organicità di sviluppo	1	1,5	2	2,5	
VOTO COMPLESSIVO						/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESTIMO

PUNTI	INDICATORI
Comprensione della traccia ed individuazione del procedimento risolutivo	<input type="checkbox"/> 1 (Contenuti accennati) <input type="checkbox"/> 2 (Sufficiente, corretto nel metodo) <input type="checkbox"/> 3 (Buono, completo)
Sviluppo del procedimento risolutivo analitico attraverso la corretta elaborazione dei calcoli	<input type="checkbox"/> 1 (Contenuti accennati) <input type="checkbox"/> 2 (Sufficiente, corretto nel metodo) <input type="checkbox"/> 3 (Buono, completo)
Capacità di assumere e giustificare i dati mancanti	<input type="checkbox"/> 1 (Contenuti accennati) <input type="checkbox"/> 2 (Sufficiente, corretto nel metodo) <input type="checkbox"/> 3 (Buono, completo)
Approfondimento delle tematiche con tabelle, relazioni, disegni, computi.....	<input type="checkbox"/> 1 (Contenuti accennati) <input type="checkbox"/> 2 (Sufficiente, corretto nel metodo) <input type="checkbox"/> 3 (Buono, completo)
Chiarezza nello svolgimento della traccia, ordine ed organizzazione dell'elaborato	<input type="checkbox"/> 1 (Contenuti accennati) <input type="checkbox"/> 2 (Sufficiente, corretto nel metodo) <input type="checkbox"/> 3 (Buono, completo)
TOTALE PUNTI...../15	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

DISCIPLINE	TIPOLOGIA	PUNTEGGIO da attribuire	PUNTEGGIO
INGLESE	2 quesiti a risposta aperta	1	
	4 quesiti a risposta multipla	0,25	
TOPOGRAFIA	8 quesiti a risposta multipla	0,50	
SCIENZE MOTORIE	8 quesiti a risposta multipla	0,50	
PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI	8 quesiti a risposta multipla	0,50	
	TOTALE PUNTEGGIO	15/15	_____/15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO PARZIALE
ARGOMENTO PROPOSTO DAL CANDIDATO	Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	4/4
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	3	
		Accettabile e sostanzialmente corretta	2,5	
Guidata e in parte approssimativa		2		
Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Autonoma, completa e articolata	5/5	
	Adeguata ed efficace	4		
	Adeguata e accettabile	3		
	Parzialmente adeguata e approssimativa	2		
Capacità espressiva e padronanza della lingua	Corretta, appropriata e fluente	5/5	
	Corretta e appropriata	4		
	Sufficientemente chiara e scorrevole	3		
	Incerta e approssimativa	2		
ARGOMENTI PROPOSTI DAI COMMISSARI	Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare	Complete, ampie e approfondite	5/5
		Corrette e in parte approfondite	4	
		Essenziali, ma sostanzialmente corrette	3	
		Imprecise e frammentarie	2	
Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi	Autonoma, completa e articolata	5/5	
	Adeguata ed efficace	4		
	Adeguata e accettabile	3		
	Parzialmente adeguata e approssimativa	2		

Capacità di rielaborazione critica	Efficace e articolata	4/4		
	Sostanzialmente efficace	3			
	Adeguata	2,5			
	Incerta e approssimativa	2			
DISCUSSIONE PROVE SCRITTE	Capacità di autovalutazione e autocorrezione	I PROVA	Adeguata	0,50/ 0,50
			Inefficace	0	
		II PROVA	Adeguata	0,50/0,50
			Inefficace	0	
		III PROVA	Adeguata	1/ 1
			Inefficace	0	

Totale valutazione attribuito/30

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per quanto riguarda l'assegnazione del credito scolastico relativo all'anno scolastico 2015/2016, si fa riferimento alla normativa vigente e alla tabella A, allegata al D.M. n. 99 del 16/12/2009. Il credito scolastico sarà assegnato in sede di scrutinio tenendo conto della media dei voti. Nella scelta del valore nell'ambito dell'oscillazione, oltre alla media dei voti, concorreranno alla determinazione del credito fattori come il comportamento, l'impegno, i progressi conseguiti dagli alunni rispetto alle relative situazioni di partenza, l'assiduità nella frequenza, la capacità di superare le difficoltà iniziali, il livello di maturazione globale e il credito formativo. Si stabilisce, quindi, che, individuata la banda di oscillazione, il Consiglio di classe potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione, anche partendo da una media con decimale 3, tenendo conto dei fattori sopra elencati relativi alla vita scolastica dell'alunno. Per l'attribuzione del credito formativo, per l'anno scolastico 2014/2015, valgono le disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 24/2/2000, no 49. Il Consiglio di classe terrà in considerazione le competenze maturate grazie alle esperienze extra-scolastiche certificate che risultino in linea con gli obiettivi formativi e cognitivi previsti dal corso di studi.

TABELLA A

(Sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11 comma 2 del D.P.R. 23 Luglio 1998, no 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)		
	i ANNO	ii ANNO	iii ANNO
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

ALLEGATI

- Relazione finale e programma analitico per ogni singola disciplina.
- Restano depositati in segreteria, a disposizione della Commissione, i verbali di tutte le operazioni ed i testi delle simulazioni della terza prova.

Il Coordinatore

Prof. Daniele Occhipinti

Il Coordinatore delle Attività Didattiche

Prof. Giuseppe Di Naro

Il Consiglio di classe

Lodico Mariaornella

Occhipinti Daniele

Cuva Maria

Rinallo Giuseppe

Puccio Giovanni

Lo Presti Vincenzo

Carbone Riccardo

Insalaco Marta
